



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

ARCI SERVIZIO CIVILE VALDARNO

Indirizzo: VIA TRIESTE 16, SAN GIOVANNI VALDARNO 52027 (AR)

Tel: 055/943832

Email: valdarno@ascmail.it

Sito Internet: /

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: MARCO MINI

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: LUCIA RIGHI

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) **TITOLO DEL PROGETTO: "CULTURA IN COMUNE"**

5) **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:**

Settore: **EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE**

Area di intervento: Animazione culturale verso minori, Animazione culturale verso giovani

Codifica: E02 E03

6) **DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:**

Il progetto ha come finalità la promozione della cultura in tutte le sue forme arte, teatro, lettura e musica. Il progetto mira a dare particolare rilievo alla cultura intesa non solo come attività ricreativa, ma anche come promozione del benessere dei singoli cittadini e di conseguenza della comunità coinvolgendo coloro che già frequentano eventi culturali, le scuole e le Associazioni del territorio per fornire momenti di crescita collettiva.

Oggi la cultura e il turismo rappresentano delle grandi potenzialità per il nostro territorio ma le esperienze culturali necessitano di promozione e diffusione per trasformarsi in opportunità di crescita e di miglioramento del benessere individuale e collettivo.

*L'area geografica di riferimento del progetto è quella del **Valdarno** Fiorentino e Aretino, in particolare nei quattro comuni di Cavriglia e Loro Ciuffenna. Reggello e Figline e Incisa Valdarno*

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Per una migliore interpretazione delle dinamiche che investono il settore Cultura e Servizi Ricreativi in Toscana, l'analisi sui dati di finanza pubblica viene integrata con le rilevazioni di alcuni indicatori fisici derivanti da fonti diverse (ISTAT *in primis*).

Nel territorio toscano per quanto riguarda i visitatori degli Istituti statali di antichità e d'arte, in Toscana sono aperti al pubblico 56 Istituti statali, con un numero medio di visitatori annuali totali pari a circa 5,5 milioni: la media di visitatori annuali per istituto ammontava a 106,9 mila nel 2000, scendendo a 100,2 mila nel 2011, con un picco nel 2006-2007 e un successivo forte calo. In riferimento agli Istituti non statali, i dati disponibili riguardano l'anno 2006 e vedono la Toscana primeggiare su tutte le regioni d'Italia sia per numero di strutture (471), che per visitatori annuali (14,3 milioni)

ALCUNI INDICATORI RELATIVI AL SETTORE:

		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa delle famiglie per ricreazione e cultura per regione (valori correnti in percentuale della spesa totale in consumi finali) ⁽¹⁾	Toscana	8,0	7,9	7,8	7,6	7,9	7,4	7,4	7,4	7,4	7,3	7,4		
	Nord	8,2	8,1	8,1	7,9	8,1	7,7	7,8	8,0	7,8	8,1	8,2		
	Centro	7,5	7,4	7,3	7,2	7,3	6,9	6,9	6,8	6,8	6,9	7,0		
	Mezzogiorno	6,4	6,3	6,3	6,2	6,3	6,0	6,0	5,9	5,7	5,7	5,7		
Indice di domanda culturale degli istituti statali (media per istituto) ⁽²⁾	Toscana	106,9	108,7	101,4	97,8	96,4	99,1	107,5	109,1	100,9	94,8	96,9	100,2	
	Nord	63,9	55,4	72,6	76,9	79,8	83,1	87,6	87,2	79,7	72,5	76,5	75,6	
	Centro	99,3	96,4	93,1	91,0	96,4	101,8	107,1	107,7	108,6	104,3	126,0	139,2	
	Mezzogiorno	63,8	60,6	59,2	56,7	59,8	57,8	59,7	59,1	52,4	47,7	52,3	55,5	
Indice di domanda culturale degli istituti non statali (media per istituto) ⁽³⁾	Toscana							30,3						
	Nord							12,5						
	Centro							16,8						
	Mezzogiorno							15,5						
Indice di fruizione sintetico: Percentuale di persone di 6 anni e più che dichiarano di aver assistito a un evento culturale almeno una volta nell'ultimo anno ⁽⁴⁾	Toscana	180,3	179,0	189,6	182,3		187,0	189,2	172,4	183,5	184,8	195,6	192,8	177,1
	Nord	181,2	189,7	184,1	188,2		187,0	189,3	191,1	191,6	190,3	199,0	202,4	187,6
	Centro	184,8	184,8	189,0	182,7		193,4	185,0	181,2	190,5	194,8	202,3	202,2	181,9
	Mezzogiorno	143,8	148,1	150,5	151,6		152,2	148,0	148,4	151,4	156,0	161,1	159,2	143,2
Indice di Dotazione di risorse del patrimonio culturale (Beni archeologici, architettonici e museali per 100 km ² al 31/12/2012) ⁽⁵⁾	Toscana													39,9
	Nord													37,5
	Centro													47,5
	Mezzogiorno													22,4

Le rilevazioni disponibili relative all'"Indice di fruizione sintetico" arrivano fino al 2012, anno in cui in il valore dell'indice rilevato in Toscana tocca il punto più basso mai raggiunto dal 2000. In media, in tutto il periodo considerato, il 20,4 per cento della popolazione toscana di più di 6 anni dichiara di essere stata a teatro, il 52,5 per cento al cinema, il 9,8 per cento a concerti di musica classica, il 17,8 per cento ad altri concerti, il 27,9 per cento ha assistito a spettacoli sportivi, il 31,4 per cento ha visitato musei o mostre ed il 24,6 per cento siti archeologici e monumenti. Se escludiamo l'ultima rilevazione, quando la crisi pare aver consistentemente contratto la fruizione di eventi culturali e servizi ricreativi sia in Toscana che in tutto il resto d'Italia, i dati evidenziano un forte incremento della domanda culturale fra il 2008 e il 2010. Infine, in riferimento alla diffusione territoriale di risorse del patrimonio culturale, la Toscana dispone di 39,9 beni archeologici, architettonici e museali ogni 100 km², dato superiore a quanto rilevato nel Nord e nel Mezzogiorno, ma nettamente inferiore a quanto rilevato in media in tutte le regioni centrali, dove il valore dell'indice arriva a 47,5 grazie al contributo di Umbria, Marche e Lazio, i cui territori risultano più densi di risorse culturali.

Anche nel territorio interessato, inoltre, del vasto patrimonio di beni e collezioni disponibili solo una parte è puntualmente documentata, mentre un'ampia quota non è identificata e registrata e non è accessibile e fruibile attraverso atti documentali, sicuramente importanti ed utili per le attività di tutela e di valorizzazione.

E' attiva nel territorio una Rete documentaria costituita dalle biblioteche comunali e istituzioni culturali presenti nel territorio. La collaborazione e cooperazione tra le strutture aderenti permette lo sviluppo e l'integrazione sia dei servizi che del patrimonio documentario, per quale è stato creato un catalogo accessibile on-line.

Dalla condivisione delle registrazioni bibliografiche derivano informazioni su tutti i documenti posseduti dalle biblioteche e servizi di vario tipo, offerti a quanti si iscrivono gratuitamente alle biblioteche. Un patrimonio di libri, riviste, multimediali, fotografie, manoscritti e libri antichi a stampa sarà sempre una grande risorsa per la conoscenza e l'informazione

Gli enti coinvolti sono gli Uffici Cultura, Istruzione, Politiche Sociali dei Comuni interessati. In generale tali uffici sono impegnati in prima linea nella valorizzazione del patrimonio culturale e nella promozione di eventi e manifestazioni di carattere educativo e cultura.

Analizziamo nello specifico le attività dei quattro Comuni interessati:

COMUNE DI CAVRIGLIA

ATTIVITA' STABILI GESTITE DALL'UFFICIO CULTURA

Attività musicali

Rassegna musicale estiva da fine giugno a metà settembre – DI PIAZZA IN VILLA – musica classica, pop, rock, jazz, nelle piazze e nelle ville delle frazioni del Comune. Per quanto riguarda questa rassegna l'Ufficio Comunale contattai musicisti e i gruppi che faranno parte della rassegna e anche le strutture e i luoghi dove queste serate si svolgeranno, si occupa perciò dell'allestimento e di tutta la logistica, oltre che della pubblicità tramite brochure e locandine e la promozione tramite conferenza stampa in tv e giornali locali, web e social network. Cura anche gli inviti degli eventi

Attività teatrali

Gestione del TEATRO COMUNALE DI CAVRIGLIA, gestito dall'Ufficio Attività Teatrali

Proprietà comunale

Numero posti 240

L'Ufficio Comunale per la stagione teatrale di prosa che inizia a novembre e termina ad aprile si avvale della collaborazione di FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO, e collabora con essa nella promozione tramite sito web e social network, conferenze stampa per tv e giornali

locali. Si occupa della diffusione di manifesti dei singoli spettacoli e di brochure e di locandine nella zona. Organizza il supporto logistico alle compagnie teatrali nelle sere degli eventi del servizio di accoglienza, biglietteria e guardaroba. Collateralmente alla stagione di teatro di professionisti il Comune organizza una rassegna del territorio con compagnie locali che contatta precedentemente inserendo i propri spettacoli nel cartellone della stagione. Anche per questa rassegna sono riservate le stesse condizioni di pubblicità e di promozione

MUSEI e Mostre

MUSEO MINE

Il complesso museale documenta e valorizza la storia del territorio di Cavriglia e in particolare le vicende minerarie. Il complesso occupa alcuni edifici del Vecchio Borgo di Castelnuovo dei Sabbioni: la ex chiesa di san Donato, adibita a spazio polifunzionale, un edificio nuovo ad essa collegato sullo spazio occupato dalla vecchia canonica, il centro espositivo (il museo) e infine una palazzina degli anni '20 del Novecento adibita a centro di documentazione e spazio per attività didattiche.

Il Comune tramite l'ufficio preposto organizza, talvolta anche tramite Associazioni culturali, mostre in vari ambienti: dal teatro Comunale alla sala Convegni del Museo MINE o anche nello stesso palazzo comunale, occupandosi delle questioni burocratiche e di promozione tramite inviti, comunicati stampa per giornali e tv locali, social network brochure e locandine. Spesso nei giorni dell'inaugurazione si occupa anche o di un aperitivo o di un buffet

BIBLIOTECHE

Biblioteca Comunale di Cavriglia

Biblioteca scolastica, Sede di Castelnuovo dei Sabbioni
Presso Scuola Media Dante Alighieri

Organizzazione di eventi culturali:

- 11-26 gennaio: Mostra fotografica "Bellezze di Cavriglia", a cura del gruppo fotografico i Truschi- presso MINE
- 15 gennaio: il Settantesimo 1944-2014, incontri nelle scuole superiori del Valdarno. A cura di MINE con la collaborazione del Comune di Bucine. Presentazione del programma
- 25 gennaio: Giornate della Memoria 25-29 gennaio promosse da Comune di Cavriglia, Comune di Bucine, Conferenza dei Sindaci del Valdarno.
- 14 febbraio: CUOR DI LIGNITE a cura di MINE, con il patrocinio del Comune di Cavriglia
- 26 febbraio- 16 aprile MOSTRA SUL RISCHIO SISMICO, a cura della protezione civile con MINE
- 8 marzo: STORIE E SAPERI AL FEMMINILE MINE in collaborazione con Comune di Cavriglia, Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno, Unione Comunale Chianti Fiorentino, Provincia di Arezzo- assessorato Pari Opportunità
- 18 aprile Comune di Cavriglia OTTO SECOLI DI STORIA- presentazione del libro a cura del Comune di Cavriglia, SPI CGIL, Coordinamento Donne CGIL
- 2 maggio: "Invasioni Digitali" promosso da Sistema Museale del Valdarno
- 17 maggio: AMICO MUSEO, edizione 2014 il rapporto tra arte e stelle nelle opere degli artisti del 1800 e 1900. Spettacolo a cura di Caterina Meniconi, Gruppo Astrofilo del Valdarno
- 17 maggio, ASILO NIDO OPPORTUNITA', Comune di Cavriglia in collaborazione con Koinè e asili nido del Comune di Cavriglia
- 15 giugno, LE CHIAVI DELLA MEMORIA, a cura dell'associazione per Montegonzi, Filarmonica di Montegonzi, in collaborazione con MINE. Patrocinio del Comune di Cavriglia
- 22 giugno SEI DI CASTELLO SE a cura di Castelnuovo dei Sabbioni
- 4 luglio, L'URLO DELLA MEMORIA Comune di Cavriglia in collaborazione con MINE, Meleto vuole ricordare, Progetto Sistema museale Valdarnese, Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Cavriglia, Roseto C. Fineschi, Materiali Sonori

- 14 agosto, CALICI NEL BORGO
- 30 agosto, MINERARIA presentazione del progetto
- 14 settembre, RADUNO DI FUORISTRADA
- 11 ottobre, presentazione del libro I PAESAGGI MINERARI
- 18 ottobre, MATRIMONIO
- 31 ottobre, evento “UN FRAMMENTO DI GRANDE BELLEZZA”
- 15 novembre, presentazione del DOC del Valdarno Superiore
- 22 novembre, CONVEGNO TERRITORIALE DI ARCI VALDARNO
- 22 novembre, convegno sull’olio RUVIDO COME L’OLIO
- 30 novembre, “AL MIO BEL CASTELLO”
- 4 dicembre, presentazione dell’iconografia della Santa Presso Villaggio Minatori Santa Barbara
- 13 dicembre, convegno 1944-2014 A VENT’ANNI DALLA CHIUSURA DELLE MINIERE
- 19 dicembre, presentazione del volume CARI AMICI MIEI e brindisi
- 20 dicembre, MOSTRA DI PITTURA di Christian Coviello

COMUNE DI LORO CIUFFENNA

ATTIVITA' STABILI GESTITE DALL'UFFICIO CULTURA

BIBLIOTECA:

Rete Documentaria Aretina. Partecipazione alle attività della Rete Documentaria Aretina di cui la Biblioteca Comunale di Loro Ciuffenna fa parte fin dalla sua costituzione. Prendere parte al lavoro della rete significa elaborare con le altre biblioteche i progetti annuali condivisi che ciascuna biblioteca porterà avanti autonomamente.

Incremento del patrimonio documentario: procedere alle nuove acquisizioni al fine di aggiornare l’offerta unitamente alle procedure di scarto

Ideazione e realizzazione di iniziative (letture animate, presentazioni di libri, laboratori, workshop) finalizzate all’incentivazione dell’uso della Biblioteca come luogo attivo e vivace e di riferimento per l’aggregazione

Gestione della biblioteca comunale: rapporti con l’utenza, prestito bibliotecari e inter bibliotecario, servizio di reference, catalogazione, sistemazione degli spazi

MUSEO

Sistema Museale del Valdarno Superiore: partecipazione alle attività del sistema di cui il Museo Venturino Venturi di Loro Ciuffenna fa parte fin dalla sua costituzione. Tramite il Sistema Museale si stabiliscono le attività comuni di incentivazione, didattica museale, percorsi espositivi che poi ciascun soggetto realizza

Museo "Venturino Venturi"

Il Museo raccoglie 54 disegni e 38 sculture che coprono un arco di tempo di oltre 40 anni.

Esse sono state collocate nelle sale dallo stesso Venturino

Gestione del Museo e delle sue attività, reperimento risorse, ideazione di iniziative e partecipazione ad eventi più ampi come ad esempio la Giornata AMACI del Contemporaneo, Amico Museo della Regione Toscana

TEATRO

Gestione dell’Auditorium Comunale

Elaborazione stagione teatrale: individuazione spettacoli, contatti con le compagnie, reperimento risorse, stesura programma, stesura atti, promozione, montaggi e smontaggio nei giorni di spettacolo, monitoraggio, rendicontazioni, coordinamento lavoro Filarmonica Verdi di Loro Ciuffenna
Elaborazione Rassegna Teatrale LORO CONTEMPORANEA: individuazione spettacoli, contatti con le compagnie, reperimento risorse, programma, stesura atti, promozione, montaggio e smontaggio nei giorni di spettacolo.

Organizzazione e coordinamento di laboratori e workshop teatrali

CENTRO ESPOSITIVO LA FILANDA

Ideazione, organizzazione e realizzazione eventi (mostre convegni) recepimento domande da parte di terzi e supporto alle iniziative accordate dall'Amministrazione, elaborazione del calendario annuale, stesura atti.

ALTRE ATTIVITA' CULTURALI:

Festa della Toscana: elaborazione progetto, realizzazione e organizzazione, rendicontazione

MUOVIAMOCI: organizzazione viaggi in occasione di mostre di varie città italiane, prenotazione promozione accompagnamento del gruppo

COMUNE DI REGGELLO

Eventi Culturali organizzati nel 2014

In Biblioteca REGGELLO NELLA STORIA, ciclo di conferenze sui mestieri locali nella storia; letture e conferenze sulle novelle di Boccaccio (4 incontri) e su il Cantico Di Frate Sole.

Presentazione dei libri

- Diario di Guerra e di Prigionia, Elio Materassi
- Masaccio e il Cinema, Stefano Beccastrini

MOSTRE

"Il piacere del bello. La sezione Aurea"

Promozione della lettura (0-6)

"L'emozione della lettura", letture e laboratori a cura di due psicopedagogiste

Attività stabili gestite dalla biblioteca

Gestione patrimonio documentario e archivistico, anche con il supporto di piattaforme informatiche.

Servizio e prestito locale e inter bibliotecario.

Servizio di reference

Promozione alla lettura

Organizzazione eventi culturali e conferenze

COMUNE DI FIGLINE INCISA

L'Ufficio Partecipazione, funzionalmente inserito nel servizio alla persona e partecipazione, è stato costituito per la prima volta il 1 gennaio 2014 (atto di costituzione del nuovo comune di Figline e Incisa Valdarno) con l'intento di creare un sistema organizzativo per censire, coordinare e migliorare la partecipazione delle associazioni e organizzazioni del terzo settore del nuovo Comune ai progetti e agli eventi organizzati dall'Amministrazione. Nel 2014 (da gennaio a giugno il Comune è stato commissariato dalla prefettura in attesa dell'espletamento di nuove elezioni e dell'insediamento della nuova giunta), il lavoro si è concentrato soprattutto nel censimento delle organizzazioni del terzo settore e nel mantenimento e nella continuazione dei progetti già iniziati nell'anno precedente. Dalla seconda metà dell'anno all'oggi il settore sta assumendo un'impronta sempre più culturale, cercando di far crescere le associazioni presenti e responsabilizzandole con ruoli specifici su progetti comunali, come è stato per l'ideazione e la realizzazione della serie di eventi per il centenario dell'entrata in guerra nel primo conflitto mondiale 1915-2015 IL MONDO VA ALLA GUERRA, dove le iniziative andranno dal 24 maggio al 29 novembre di quest'anno

Nel 2014 sono stati realizzati 7 progetti (di tipo culturale, sociale, sportivo, educativo e ricreativo)

ALCHIMIE TEATRALI

Rassegna teatrali per laboratori teatrali delle scuole superiori e Compagnie amatoriali formate in prevalenza da giovani

ESTATE RAGAZZI

VACANZE ANZIANI

Soggiorni residenziali e attività diurna per bambini, ragazzi e anziani

LA CITTA' DELLO SPORT

Vetrina di attività di tutte le associazioni e società sportive del territorio, manifestazioni ed esibizioni

LA PIAZZA DELLA SOLIDARIETA'

In occasione di Autumnia 2014 (grande fiera annuale che accoglie migliaia di persone) uno spazio organizzato dedicato alle associazioni con lo stand e palco per musica dal vivo.

PARLIAMONE ANCORA

Per Comitato Pari Opportunità

Conferenze film e teatro per affrontare insieme alle varie organizzazioni interessate i temi della VIOLENZA, LA FAMIGLIA E LA DISCRIMINAZIONE

FACCIAMO NATALE INSIEME con Proloco e SUAP

Un calendario unico di tutti gli eventi offerti alla popolazione durante il periodo natalizio e un'occasione per iniziare a programmare e progettare insieme a tutte le associazioni e le organizzazioni del territorio.

All'interno di ciascun progetto sono stati realizzati complessivamente:

EVENTI MUSICALI

N°3 concerti della 2° edizione Festival Corale DALTROCANTO

N° 3 concerti natalizi rispettivamente della CORALE CARMEN CAMPORI, CORALE ALESSANDRI E SCUOLA SCHUMANN

N° 2 concerti lirici dell'ACCADEMIA DEL BUON TALENTO e coro del teatro Garibaldi

EVENTI teatro

N°4 spettacoli della rassegna ALCHIMIE TEATRALI presso il Teatro Garibaldi

Novembre

Le avventure del barone di Munchausen

Povero Piero

Elettra

MOSTRE

MOSTRA "LORENZO BONECHI (1955-1994) l'attesa contemplativa"

CONVEGNI

Giornata di studi sull'artista LORENZO BONECHI

"FORME DI VIOLENZA. DALLO STALKING AL MOBBING PASSANDO DALL'ANNULLAMENTO DI Sé" con la partecipazione dell'associazione Artemisia, Ass. CAM (centro ascolto uomini maltrattanti) e un Giudice del Tribunale dei Minori di Firenze

ATTIVITA' STABILI GESTITE DALL'UFFICIO CULTURA

BIBLIOTECA

Servizio di prestito, emeroteca, uso pubblico pc e Wi-Fi gratuita. Organizzazione di eventi quali presentazioni libri, letture animate per bambini. Collaborazione con Biblioteca Ospedale Serristori e

BiblioCOOP Figline

MUSEO

Gestione diretta dell'ANTICA SPEZIERIA DELLO SPEDALE SERRISTORI- P.za XXV Aprile a Figline e dell'ORATORIO DEL CROCIFISSO – Via Castellana INCISA

TEATRO

Gestione diretta del TEATRO COMUNALE GARIBALDI, una delle strutture teatrali più importanti del Valdarno superiore.

Il Teatro Garibaldi offre al suo pubblico una vasta offerta di eventi culturali di ottimo livello, tra cui appunto la stagione di prosa e quella di concertistica con artisti di fama internazionale.

Per il 2014 la stagione si è composta di 18 spettacoli di prosa delle maggiori compagnie Nazionali e n°6 concerti della Orchestra Regionale Toscana.

In conclusione il Valdarno si sta strutturando in questi ultimi anni come area metropolitana diffusa, quindi necessita anche nel settore culturale e del turismo di una maggiore collaborazione tra gli enti pubblici, risulta fondamentale e necessario per la crescita del territorio rafforzare la rete di collaborazioni e azioni dei sistemi museali, bibliotecari e culturali in generale (teatri, offerta musicale eccetera) in modo da permettere una migliore offerta qualitativa e quantitativamente un aumento dell'utenza interessata

Un più ampio progetto di promozione culturale inoltre darà la possibilità al Territorio presentarsi con una immagine culturale completa a tutti coloro che sono interessati e affascinati dal Valdarno

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Con l'attuazione del progetto "Cultura in Comune" nelle diverse sedi, si intendono raggiungere i seguenti risultati:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1 Necessità di maggiore partecipazione agli eventi in ambito culturale	Indicatori di contesto: Indice di fruizione (percentuale di persone di 6 anni e più che dichiarano di aver partecipato a un evento culturale almeno una volta nell'ultimo anno) Indicatori di risultato: Numero di eventi pubblici allestiti che coinvolgano un pubblico di almeno 1000 spettatori Indicatori di impatto: Numero dei visitatori e dei partecipanti agli eventi
Criticità 2 Miglioramento della qualità dei servizi offerti	Indicatori di contesto: - numero delle ore e dei giorni di apertura delle strutture <i>Indice di domanda culturale</i> Indicatori di risultato: - Numero dei visitatori - Numero degli utenti che usufruiscono dei servizi culturali proposti Indicatori di impatto: - Ampliamento della rete sociale con altre associazioni e enti culturali con la creazione di un coordinamento territoriale nel campo dell'animazione culturale

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 I destinatari a cui è rivolto

il progetto sono i visitatori dei luoghi d'arte e dei musei, compresi in tutte le fasce d'età e nazionalità, che rivelano interesse per l'ambito culturale ed alle numerose manifestazioni che si svolgono sull'intero territorio.

6.3.2 I beneficiari del progetto

sono rappresentati dalla popolazione dei singoli comuni, dagli stessi utenti/visitatori che accrescono le proprie conoscenze culturali dalle visite e dagli stessi istituti museali, i quali traggono supporto, per le attività proposte, dalla costante e motivata opera dei volontari del Servizio Civile Nazionale, come sperimentato nell'espletamento dei progetti degli scorsi anni e dai dati e dalle verifiche emersi dal monitoraggio del servizio.

Non va inoltre dimenticato che a ciò si deve aggiungere che le attività museali, contemplate nel progetto, creano indotto economico, turismo culturale e commerciale, valore aggiunto e occupazione, coinvolgendo anche i settori produttivi e commerciali (aziende agrituristiche, luoghi di pernottamento e di ristoro, nonché scuole di diverso ordine e grado). Si tratta di benefici finanziari (aumento di visitatori /turisti), ma anche materiali (la qualità della vita) e intangibili (il senso di appartenenza, il valore della propria storia e del proprio ambiente, la socializzazione, l'incremento dell'alfabetizzazione culturale).

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

Nei comuni non vi sono ulteriori attori e soggetti operanti nel settore su cui tale progetto intende intervenire.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partner

SOGGETTI ATTUATORI:

Comune di Figline e Incisa Valdarno, Comune di Reggello, Comune di Cavriglia e Comune di Loro Ciuffenna

PARTNERS:

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DI PROMOZIONE SOCIALE che collaborano con i comuni per le attività culturali:

Arci Valdarno: Il Comitato ARCI Valdarno è stato **costituito nell'anno 1981** ed è, da allora, la sede territoriale dell'associazione nazionale ARCI. Il territorio di competenza è quello del **Valdarno aretino e fiorentino**, da Bucine a Rignano sull'Arno. Su questo territorio, composto dunque da dodici Amministrazioni Comunali, si contano attualmente **65 circoli** aderenti per un totale di **9.600 soci**.

La sede dell'associazione è a San Giovanni Valdarno, in via Trieste al n. 16.

Proloco Loro Ciuffenna: associazione locale con l'obiettivo di promuovere e sviluppare il territorio. Svolge attività inerenti alla sfera turistica, sociale, culturale e sportiva.

Filarmonica Giuseppe Verdi Loro Ciuffenna: nata negli anni settanta e svolge attività di tipo musicale bandistico. Coinvolge molti giovani musicisti del territorio ed è impegnata in molte trasferte anche all'estero.

Conkarma: dal 1999 promuove l'arricchimento del tessuto sociale della comunità attraverso lo sviluppo di progetti e programmi mirati a sostenere l'aggregazione sociale e lo scambio tra esperienze, conoscenze, idee, linguaggi e culture con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle relazioni sociali e della comunicazione e di contribuire alla formazione di una società aperta e solidale, dove vengano riconosciuti pari dignità e diritti a tutti gli individui.

Gli ambiti prioritari di intervento sono l'educazione e l'animazione socio-culturale, ma anche il volontariato, la cittadinanza attiva, la cooperazione, lo sviluppo sostenibile.

Associazione Zimmer Club Amici della Biblioteca: associazione culturale che opera nell'ambito delle biblioteche e promuove la lettura attraverso l'organizzazione di laboratori per bambini e adulti.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1 Necessità di maggiore partecipazione agli eventi in ambito culturale	1.1 Migliore pubblicizzazione delle iniziative, sia per efficienza che per diffusione sul territorio 1.2 Sperimentazione di canali di comunicazione innovativi
Criticità 2 Miglioramento della qualità dei servizi offerti	2.1 Miglioramento della cura del dettaglio e della qualità nell'organizzazione delle manifestazioni culturali 2.2 Attività di carattere innovativo per il coinvolgimento dell'utenza a vari livelli della vita culturale 2.3 Migliore coordinamento delle attività e degli eventi proposti anche congiuntamente con altri musei e luoghi di interesse.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
1.1 Migliore pubblicizzazione delle iniziative, sia per efficienza che per diffusione sul territorio	1.1.1. Numero partecipanti iniziative
1.2 Sperimentazione di canali di comunicazione innovativi	1.2.1. Numero accessi pagine web 1.2.2 Numero contatti social network
2.1 Miglioramento della cura del dettaglio e della qualità nell'organizzazione delle manifestazioni culturali	2.1.1 Numero servizi offerti
2.2 Attività di carattere innovativo per il coinvolgimento dell'utenza a vari livelli della vita culturale	2.2.1 Creazione nuovi eventi a carattere innovativo
2.3 Migliore coordinamento delle attività e degli eventi proposti anche congiuntamente con altri musei e luoghi di interesse.	2.3.1 Numero incontri di coordinamento 2.3.2 Realizzazione di calendari condivisi

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

COMUNE DI LORO CIUFFENNA		
INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
1.1.1. Numero partecipanti iniziative	5120	Incremento del 10%
1.2.1. Numero accessi pagine web	1521000	Incremento del 10%
1.2.2 Numero contatti social	344	Incremento del 10%

network		
2.1.1 Numero servizi offerti	10	Incremento del 10%
2.2.1 Creazione nuovi eventi a carattere innovativo	0	1 per comune coinvolti
2.3.1 Numero incontri di coordinamento	9	12
2.3.2 Realizzazione di calendari condivisi	1 generale	1 per area tematica

COMUNE DI CAVRIGLIA		
INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
1.1.1. Numero partecipanti iniziative	4000	Incremento del 10%
1.2.1. Numero accessi pagine web	90000	Incremento del 10%
1.2.2 Numero contatti social network	500	Incremento del 10%
2.1.1 Numero servizi offerti	10	Incremento del 10%
2.2.1 Creazione nuovi eventi a carattere innovativo	0	1 per comune coinvolti
2.3.1 Numero incontri di coordinamento	0	4
2.3.2 Realizzazione di calendari condivisi	1 generale	1 per area tematica

COMUNE DI FIGLINE-INCISA		
INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
1.1.1. Numero partecipanti iniziative	1000	Incremento del 10%
1.2.1. Numero accessi pagine web	87150	Incremento del 10%
1.2.2 Numero contatti social network	600	Incremento del 10%
2.1.1 Numero servizi offerti	10	Incremento del 10%
2.2.1 Creazione nuovi eventi a carattere innovativo	0	1 per comune coinvolti
2.3.1 Numero incontri di coordinamento	0	12
2.3.2 Realizzazione di calendari condivisi	0	1 per area tematica

COMUNE DI REGGELLO		
INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
1.1.1. Numero partecipanti iniziative	1000	Incremento del 10%
1.2.1. Numero accessi pagine web	n.p.	Incremento del 10%
1.2.2 Numero contatti social network	n.p.	Incremento del 10%
2.1.1 Numero servizi offerti	10	Incremento del 10%
2.2.1 Creazione nuovi eventi a carattere innovativo	0	1 per comune coinvolti
2.3.1 Numero incontri di coordinamento	0	4
2.3.2 Realizzazione di calendari condivisi	0	1 per area tematica

7.4 Obiettivi specifici rivolti ai volontari:

- Favorire l'acquisizione di tecniche di animazione e di buone capacità di comunicazione con persone che versano in condizioni di disagio
- Permettere l'acquisizione di competenze tecniche di problem-solving in riferimento alle problematiche espresse dalle persone che frequenteranno i centri

- Migliorare la capacità di ascolto e di relazione con l'altro attraverso la creazione di un rapporto empatico
- Approfondire le conoscenze circa il contesto territoriale in cui si svolgerà il progetto e acquisire maggiore consapevolezza delle problematiche presenti.
- Favorire l'acquisizione di competenze tecnico-relazionali per la conduzione di laboratori specifici
- Migliorare la conoscenza delle modalità di funzionamento dei principali soggetti istituzionali operanti nel campo della lotta all'esclusione sociale (assessorati alle politiche sociali degli enti locali, tribunali dei minorenni, ministeri, fondazioni, centro studi, ecc.)
- Maturare maggiore consapevolezza dei bisogni sociali presenti sul territorio e un'approfondita conoscenza della realtà in cui il volontario opera
- Favorire l'acquisizione di tecniche di gestione dei gruppi
- Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti gli strumenti di partecipazione.

8 DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

OBIETTIVO 1.1 OTTENERE UNA MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE, SIA PER EFFICIENZA CHE PER DIFFUSIONE SUL TERRITORIO IN COLLABORAZIONE CON ARCI VALDARNO E ASSOCIAZIONE ZIMMER CLUB AMICI DELLA BIBLIOTECA

Azione 1.1.1 Promuovere in modo sistematico e capillare gli eventi

Attività 1.1.1.1 realizzare campagne di sensibilizzazione e di promozione sulla stagione teatrale, cinematografica e musicale

Attività 1.1.1.2 preparazione di materiale pubblicitario, volantini, comunicati stampa video promozionali

Attività 1.1.1.3 pubblicizzazione e comunicazione degli eventi attraverso iniziative pubbliche e nei media locali coinvolgendo attivamente le associazioni del territorio

Azione 1.1.2 implementare le funzioni di call center e attività di informazioni al pubblico

Attività 1.1.2.1 attivare un punto informativo e di consulenza presidiato per chi intende essere maggiormente informato in merito alle attività culturali del territorio

Attività 1.1.2.2 attivare punti informativi itineranti presso luoghi specifici con particolare presenza di potenziale pubblico interessato (es. supermercati, biblioteche, scuole, eccetera)

Attività 1.1.2.3 Svolgere mansioni di front office per dare informazioni in merito ad eventi, mostre , convegni

OBIETTIVO 1.2 SPERIMENTAZIONE DI CANALI DI COMUNICAZIONE INNOVATIVI CHE PERMETTANO IL RAGGIUNGIMENTO DI NUOVE FASCE DI UTENZA IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE CONKARMA.

Azione 1.2.1 utilizzo del web e dei social network

Attività 1.2.1.1 tenere aggiornate le pagine web interessate

Attività 1.2.1.2 contribuire agli aggiornamenti dei vari social network nelle pagine interessate in particolare sui portali (ove presenti) relativi al turismo, la promozione ed informazione rivolta ad utenti in merito alle iniziative culturali e turistiche

Attività 1.2.1.3 promozione di seminari tematici sulla creatività giovanile e non e le tematiche ad essa connessa

OBIETTIVO 2.1 MIGLIORAMENTO DELLA CURA DEL DETTAGLIO E DELLA QUALITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE ZIMMER CLUB AMICI DELLA BIBLIOTECA

Azione 2.1.1 svolgere attività ordinaria presso biblioteche, gli auditorium comunali e i teatri del territorio

Attività 2.1.1.1 elaborazione della stagione teatrale cinematografica e musicale, nonché dell'offerta di promozione alla lettura

Attività 2.1.1.2 svolgere servizio presso gli eventi programmati (biglietteria, sorveglianza e vigilanza presso i teatri ove presenti, supporto logistico, ecc.)

Azione 2.1.2. Svolgere attività ordinaria presso biblioteche, musei e centri espositivi durante gli eventi programmati

Attività 2.1.2.1 elaborazione di attività in supporto alle attività ordinarie

Attività 2.1.2.2 gestione delle attività ordinarie (apertura chiusura front office)

OBIETTIVO 2.2 ATTIVITÀ DI CARATTERE INNOVATIVO PER IL COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA A VARI LIVELLI DELLA VITA CULTURALE IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ FILARMONICA G. VERDI E PRO LOCO DI LORO CIUFFENNA

Azione 2.2.1 ideazione organizzazione e realizzazione nuove attività culturali basate su tematiche innovative e di interesse

Attività 2.2.1.1 progettazione e fundraising allo scopo di implementare le iniziative attraverso il reperimento di nuove risorse utili allo sviluppo del processo culturale avviato

OBIETTIVO 2.3 MIGLIORE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEGLI EVENTI PROPOSTI ANCHE CONGIUNTAMENTE CON ALTRI MUSEI E LUOGHI DI INTERESSE.

Azione 2.3.1 Contatto e collaborazione tra gli enti e le amministrazioni comunali locali

Attività 2.3.1.1 realizzazione incontri mirati con assessori dirigenti funzionari delle amministrazioni e delle associazioni locali

Attività 2.3.1.2 presentazione e condivisione dei programmi culturali

Attività 2.3.1.3. Realizzazione di un calendario condiviso tra vari comuni per definire l'offerta culturale di un'area più vasta

Sono previsti i seguenti piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi:

- 1) accoglienza
- 2) formazione generale e specifica
- 3) realizzazione delle singole attività
- 4) monitoraggio
- 5) valutazione in itinere e finale.

L'intero percorso verrà monitorato durante le varie fasi e sarà supportato dagli operatori locali di progetto; sarà comunque rivolto al conseguimento della piena autonomia dei volontari. Il periodo di accoglienza si svolgerà durante la prima settimana di apertura dei lavori. In seguito verranno svolte l'attività di formazione generale e quella specifica. Al monitoraggio verranno riservate ca. 1h ogni due settimane per ciascun museo che ha aderito al progetto come pure per il Sistema. Inoltre ogni quadrimestre si svolgeranno degli incontri individuali e di gruppo specificamente dedicati al monitoraggio e alla valutazione del progetto. Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati sono previste le seguenti fasi progettuali

Cronogramma

Azioni	mesi												
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
OBIETTIVO 1.1 OTTENERE UNA MIGLIORE PUBBLICIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE, SIA PER EFFICIENZA CHE PER DIFFUSIONE SUL TERRITORIO													
Azione 1.1.1 Promuovere in modo sistematico e capillare gli eventi													
Attività 1.1.1.1 realizzazione campagne di sensibilizzazione e di promozione delle stagioni teatrali cinematografiche e musicali				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.2 preparazione di materiale pubblicitario, volantini, comunicati stampa, video promozionali				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.3 pubblicizzazione e comunicazione eventi attraverso iniziative pubbliche e nei media locali coinvolgendo attivamente le associazioni del territorio	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.2 implementare le funzioni di call center e attività di informazione al pubblico													
Attività 1.1.2.1 attivazione punto informazione e consulenza per chi intende essere maggiormente informato in merito alle attività del territorio				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.2 attivazione punti informativi itineranti presso luoghi pubblici				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.3 mansioni di front office per dare informazioni in merito ad eventi mostre convegni				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
OBIETTIVO 1.2 SPERIMENTAZIONE DI CANALI DI COMUNICAZIONE INNOVATIVI CHE PERMETTANO IL RAGGIUNGIMENTO DI NUOVE FASCE DI UTENZA													
Azione 1.2.1 utilizzo del web e del social network a scopo promozionale													
Attività 1.2.1.1 tenere aggiornate le pagine web interessate		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.1.2 tenere aggiornate le pagine nei social network più diffusi in particolare su portali relativi al turismo		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.2.1.3 promozione di seminari tematici sulla creatività culturale giovanile e non e su tutte le tematiche ad essa connessa				x	x	x	x	x	x	x	x	x	
OBIETTIVO 2.1 MIGLIORAMENTO DELLA CURA DEL DETTAGLIO E DELLA QUALITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI CULTURALI													
Azione 2.1.1 attività ordinaria presso biblioteche auditorium comunali teatri del territorio													
Attività 2.1.1.1 elaborazione delle stagioni teatrale, musicali cinematografiche e di promozione alla lettura		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Attività 2.1.1.2 svolgere servizio presso gli eventi programmati		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.1.2 attività ordinaria presso biblioteche, musei, centri espositivi durante gli eventi programmati		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2.1 elaborazione di attività in supporto ad attività ordinarie		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2.2 gestione delle attività ordinarie (apertura, chiusura front office)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
OBIETTIVO 2.2 ATTIVITA' DI CARATTERE INNOVATIVO PER IL COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA A VARI LIVELLI DELLA VITA CULTURALE													
Azione 2.2.1 ideazione e organizzazione e realizzazione di nuove attività culturali basate su tematiche innovative e di interesse													
Attività 2.2.1.1 progettazione e fundraising per implementare iniziative attraverso reperimento risorse utili		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
OBIETTIVO 2.3 MIGLIORE COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEGLI EVENTI PROPOSTI ANCHE CONGIUNTAMENTE CON ALTRI MUSEI E LUOGHI DI INTERESSE													
Azione 2.3.1. contatto e collaborazione tra enti e amministrazioni comunali locali													
Attività 2.3.1.1. realizzazione incontri con assessorati e funzionari di associazioni e uffici coinvolti		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.3.1.2 presentazione e condivisione programmi		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.3.1.3 realizzazione calendario condiviso tematico		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formazione Specifica		x	x	x									
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Formazione Generale		x	x	x	x	x							
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x				
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Monitoraggio					x	x				x	x		

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Attività 1.1.1.1 realizzazione campagne di sensibilizzazione e di promozione delle stagioni teatrali cinematografiche e musicali	Esperto comunicazione	Comunicazione e informazione	1 per Comune coinvolto
	Personale ufficio cultura	Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per comune coinvolto
Attività 1.1.1.2 preparazione di materiale pubblicitario, volantini, comunicati stampa, video promozionali	Esperto comunicazione	Realizzazione materiale promozionale	1 per Comune coinvolto
	Personale ufficio cultura	Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per comune coinvolto
Attività 1.1.1.3 pubblicizzazione e	Esperto comunicazione	Realizzazione materiale	1 per Comune coinvolto

comunicazione eventi attraverso iniziative pubbliche e nei media locali coinvolgendo attivamente le associazioni del territorio	Giornalista Personale ufficio cultura	promozionale Diffusione informazione Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per organo informazione coinvolto 1 per comune coinvolto
Attività 1.1.2.1 attivazione punto informazione e consulenza per chi intende essere maggiormente informato in merito alle attività del territorio	Segretari* Responsabile servizi cultura Personale ufficio cultura	Coordinamento	1 per Comune coinvolto 1 per organo informazione coinvolto 1 per comune coinvolto
Attività 1.1.2.2 attivazione punti informativi itineranti presso luoghi pubblici	Volontari associazioni partner	Presidio del luogo itinerante di informazione	12 volontari
Attività 1.1.1.3 mansioni di front office per dare informazioni in merito ad eventi mostre convegni	Segretari Responsabile servizi cultura Personale ufficio cultura	Coordinamento	1 per Comune coinvolto 1 per organo informazione coinvolto 1 per comune coinvolto
Attività 1.2.1.1 tenere aggiornate le pagine web interessate	Esperto comunicazione Giornalista Personale ufficio cultura	Realizzazione materiale promozionale Diffusione informazione Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per Comune coinvolto 1 per organo informazione coinvolto 1 per comune coinvolto
Attività 1.2.1.2 tenere aggiornate le pagine nei social network più diffusi in particolare su portali relativi al turismo	Esperto comunicazione Giornalista Personale ufficio cultura	Realizzazione materiale promozionale Diffusione informazione Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per Comune coinvolto 1 per organo informazione coinvolto 1 per comune coinvolto
Attività 1.2.1.3 promozione di seminari tematici sulla creatività culturale giovanile e non e su tutte le tematiche ad essa connessa	Esperto comunicazione Responsabile politiche giovanili Personale ufficio cultura	Realizzazione materiale promozionale Organizzazione seminari tematici Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per Comune coinvolto 1 per organo informazione coinvolto 1 per comune coinvolto
Attività 2.1.1.1 elaborazione delle stagioni teatrale, musicali cinematografiche e di promozione alla lettura	Responsabile della programmazione	Contatta artisti Redige il programma Coordina le attività	1 per comune coinvolto
Attività 2.1.1.2 svolgere servizio presso gli eventi programmati	Personale coinvolto nella gestione degli spazi culturali	Gestione degli spazi supporto tecnico e logistico	2/3 persone per struttura

Attività 2.1.2.1 elaborazione di attività in supporto ad attività ordinarie	Responsabile politiche giovanili Personale ufficio cultura	Organizzazione seminari tematici Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per organo informazione coinvolto 1 per comune coinvolto
Attività 2.1.2.2 gestione delle attività ordinarie	Personale coinvolto nella gestione degli spazi culturali	Gestione degli spazi supporto tecnico e logistico (apertura, chiusura front office)	2/3 persone per struttura
Attività 2.2.1.1 progettazione e fundraising per implementare iniziative attraverso reperimento risorse utili	Esperto in fundraising Responsabile Ufficio Cultura Personale ufficio cultura	Ricerca delle risorse Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per comune coinvolto
Attività 2.3.1.1. Realizzazione incontri con assessorati e funzionari di associazioni e uffici coinvolti	Personale ufficio cultura	Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per comune coinvolto
Attività 2.3.1.2 presentazione e condivisione programmi	Personale ufficio cultura	Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per comune coinvolto
Attività 2.3.1.3 realizzazione calendario condiviso tematico	Personale ufficio cultura	Coordinamento e realizzazione delle attività	1 per comune coinvolto

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
	Attività del progetto	
Promuovere in modo capillare e sistematico gli eventi	Attività 1.1.1.1 realizzazione campagne di sensibilizzazione e di promozione delle stagioni teatrali cinematografiche e musicali	Affiancheranno il personale dell'Ufficio Cultura nell'attività di informazione e consulenza
	Attività 1.1.1.2 preparazione di materiale pubblicitario, volantini, comunicati stampa, video promozionali	Parteciperanno attivamente alla realizzazione di nuovo materiale informativo e distribuiranno il materiale sul territorio
	Attività 1.1.1.3 pubblicizzazione e comunicazione eventi attraverso iniziative pubbliche e nei media locali coinvolgendo attivamente le associazioni del territorio	Attività di segreteria
Implementare funzioni di call center e attività di informazione al pubblico	Attività 1.1.2.1 attivazione punto informazione e consulenza per chi intende essere maggiormente informato in merito alle attività del territorio	Attività di front office nei punti di informazione attivate
	Attività 1.1.2.2 attivazione punti informativi itineranti presso luoghi pubblici	
	Attività 1.1.2.3 mansioni di front office per dare informazioni in merito ad eventi mostre convegni	

Utilizzo del web e dei social network	Attività 1.2.1.1 tenere aggiornate le pagine web interessate	Affiancheranno il responsabile del settore nell'uso e nell'aggiornamento delle varie pagine e dei vari strumenti multimediali utilizzati per la promozione degli eventi culturali del territorio
	Attività 1.2.1.2 tenere aggiornate le pagine nei social network più diffusi in particolare su portali relativi al turismo	
	Attività 1.2.1.3 promozione di seminari tematici sulla creatività culturale giovanile e non e su tutte le tematiche ad essa connessa	
Svolgere attività ordinaria presso biblioteche auditorium comunali e teatri del territorio	Attività 2.1.1.1 elaborazione delle stagioni teatrale, musicali cinematografiche e di promozione alla lettura	Collaborazione con il personale delle strutture nella gestione delle attività ordinarie
	Attività 2.1.1.2 svolgere servizio presso gli eventi programmati	
Svolgere attività ordinaria presso biblioteche musei centri espositivi durante gli eventi programmati	Attività 2.1.2.1 elaborazione di attività in supporto ad attività ordinarie	Collaborazione con il personale delle strutture nella gestione delle attività ordinarie
	Attività 2.1.2.2 gestione delle attività ordinarie	
Ideazione realizzazione nuove attività culturali	Attività 2.2.1.1 progettazione e fundraising per implementare iniziative attraverso reperimento risorse utili	In questa fase i volontari affiancheranno i responsabili e saranno parte attiva nell'ideazione organizzazione e avvio delle attività di animazione territoriale previste
Contatto e collaborazione tra enti e amministrazioni comunali coinvolte	Attività 2.3.1.1. realizzazione incontri con assessorati e funzionari di associazioni e uffici coinvolti	Contatti con gli stakeholder coinvolti Partecipazione agli incontri con le istituzioni e le amministrazioni coinvolte Collaborazione nella stesura del calendario condiviso per area vasta
	Attività 2.3.1.2 presentazione e condivisione programmi	
	Attività 2.3.1.3 realizzazione calendario condiviso tematico	

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 6

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Si potrebbe richiedere di partecipare ad attività fuori dalla sede e di svolgere attività il sabato e la domenica rispettando i 6 giorni settimanali.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

(<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (brochure dei musei, programmi, locandine/manifesti iniziative)	€ 800,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, depliant)	€ 1.000,00
Formazione specifica *	€ 4.000,00
Personale/Risorse umane	€ 3.562,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, taglierine, aule per incontri/riunioni, telefonia, pulmino) calcolo ammortamento attrezzature. Spese di realizzazione filmati e foto)	€ 2.550,00
Spese viaggio (comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ 2.000,00
Materiali di consumo (dispense laboratori, per i laboratori ludico ricreativi colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio , pennarelli, materiale per laboratori promozione alla lettura)	€ 2.000,00
Altro:	
Totale	€ 15.912,00

* Formazione specifica:

b) **investimenti della cooperativa**

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti		6	€ 3000,00
Personale dedicato	Amministrativo	16	€ 200,00
Logistica/Sale		2	€ 600,00
Materiale	didattico		€ 200,00
TOTALE			€ 4.000,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Arci Valdarno (90009680514)	Comitato Territoriale di Arci Associazione Promozione Sociale	Promuove tra i suoi associati le iniziative e gli eventi. (obiettivo 1.1.) Mette a disposizione gli spazi dei circoli nei comuni coinvolti
Società Filarmonica G. Verdi (90001960518.)	Associazione promozione culturale	Organizza attività e laboratori teatrali Coordina la stagione teatrale per bambini (Obiettivo 2.2)
Pro Loco di Loro Ciuffenna (01388430512)	Pro Loco	Svolge Attività museali e di informazione turistica. Organizza laboratori per la fruizione dei beni museali (Obiettivo 2.2)
Associazione Conkarma (90014670518)	Associazione Promozione Sociale	Pubblicizzazione e comunicazione degli eventi. Contribuisce alla gestione del web e dei social network interessati (Obiettivo 1.2)
Associazione Zimmer CLUB amici della Biblioteca (94245190486)	Associazione Culturale	Collaborazione nelle attività da svilupparsi all'interno delle biblioteche (Obiettivo 1.1 e 2.1)

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1.1: ottenere una migliore pubblicizzazione delle iniziative sia per efficienza che per diffusione sul territorio				
	Risorsa 1	1 Postazione pc con connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborazione del materiale pubblicitario Diffusione del materiale promozionale e pubblicitario
Obiettivo 1.2: sperimentare nuovi canali di comunicazione per il raggiungimento di nuove fasce di utenza				
	Attività:			
	Risorsa 1	1 Postazione pc con connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborazione del materiale pubblicitario Diffusione del materiale promozionale e pubblicitario
	Risorsa 2	1 Smartphone e strumentazione tecnologica adeguata	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Connessione e raggiungimento utenza
Obiettivo 2.1 migliorare l'organizzazione delle manifestazioni culturali				
	Attività:			
	Risorsa 1	1 Postazione pc con connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborazione del materiale pubblicitario Diffusione del materiale promozionale e pubblicitario
Obiettivo 2.2: promuovere attività di carattere innovativo				
	Attività:			

	Risorsa 1	1 Postazione pc con connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborazione del materiale pubblicitario Diffusione del materiale promozionale e pubblicitario
Obiettivo 2.3 migliorare il coordinamento delle attività congiuntamente con altri musei o luoghi di interesse				
Attività:				
	Risorsa 1	1 Postazione pc con connessione internet	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborazione del materiale pubblicitario Diffusione del materiale promozionale e pubblicitario
<p>Inoltre le quattro sedi di attuazione metteranno a disposizione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmi per elaborazioni grafiche ✓ Schede tipografiche ✓ Programmi per gestione dati monitoraggi ✓ Schede per monitoraggi ✓ Gazebo da utilizzare per punti informativi (con tavoli sedi e materiale per esterno) 				

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI: /

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI: /

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La messa in trasparenza e validazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009).

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle. Inoltre, sempre con accesso volontario, sarà disponibile nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

30) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) *RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:*

Si

32) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del

30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.

- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile"

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16 e presso la sede di Arci Servizio Civile Valdarno.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Cognome e nome: GIACOMO FANFANI

Nato il: 11/03/1977

Luogo di nascita: Firenze

Formatore B:

Cognome e nome: GIAMPIERO BIGAZZI

Nato il: 21/05/1953

Luogo di nascita: San Giovanni Valdarno (AR)

Formatore B

Cognome e nome: FRANCESCA PIERACCINI

Nata il: 01/12/1958

luogo di nascita: Cavriglia (AR)

Formatore C:

Cognome e nome: DONATELLA RENZI

Nato il: 30/05/1961

Luogo di nascita: MONTEVARCHI (AR)

Formatore D:

cognome e nome: GIANFRANCO MOLTENI

nato il: 04/02/1948

luogo di nascita: MILANO

Formatore E:

cognome e nome: SANDRA GAMBASSI

nato il: 22/06/1968

luogo di nascita: Montevarchi (AR)

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: E14

Formatore A: GIACOMO FANFANI

Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia (vecchio ordinamento)

Ruolo ricoperto presso l'ente: Personale Ufficio Cultura del Comune di Loro Ciuffenna

Esperienza nel settore: Pluriennale esperienza nel lavoro dell'Ufficio Cultura e nell'ideazione e nella realizzazione delle iniziative culturali con particolare riferimento a quelle legate al teatro

Competenze nel settore: Fondatore della compagnia Teatrale Con-Fusione (compagnia professionale indipendente di giro e produzione); drammaturgo di compagnia e indipendente ha scritto testi teatrali rappresentati sia dalla propria compagnia che da altre, collabora abitualmente con altri artisti e registi in progetti teatrali di produzione; ha curato la docenza in vari laboratori e workshop teatrali nella parte drammaturgica; ha partecipato, durante la tournée dei suoi spettacoli (sia in Italia che in Spagna), a diversi incontri con il pubblico, con gli studenti, con le associazioni nell'ambito di programmi di sensibilizzazione al fatto teatrale

Area di intervento: E02 E03 E10 E14

Formatore B: GIAMPIERO BIGAZZI

Titolo di Studio: Diploma di Liceo Scientifico

Ruolo ricoperto presso l'ente:

Esperienza nel settore: in attività culturali e musicali dal 1979

Competenze nel settore: Imprenditore nell'ambito delle attività professionali della cooperativa culturale Materiali Sonori nel campo della Musica e del Teatro. Nello specifico toscano e valdarnese organizza da molti anni in collaborazione con enti locali festival e manifestazioni come

Orientoccidente, Link Festival, Notte Bianca a San Giovanni Valdarno e a Terranuova Bracciolini, Materiali Sonori Patchwork

Area di intervento: E02 E03 E10 E14

Formatore **FRANCESCA PIERACCINI**

Titolo di Studio: Diploma di Liceo Scientifico

Ruolo ricoperto presso l'ente:

Esperienza nel settore: in attività culturali e musicali dal 1979

Competenze nel settore: responsabile della Cooperativa Culturale Materiali Sonori, produce e organizza eventi artistici e culturali, nel campo della musica e del teatro. L'attività ha partnership con organizzazioni private, ma soprattutto con enti pubblici e ha un raggio di azione nazionale.

Area di intervento: E02 E03 E10 E14

Formatore C: **DONATELLA RENZI**

Titolo di Studio: LAUREA IN GIURISPRUDENZA

Ruolo ricoperto presso l'ente: DIPENDENTE COMUNE DI CAVRIGLIA- RESPONSABILE AREA CUTURA

Esperienza nel settore: VENTENNALE ESPERIENZA IN UFFICI DI PROMOZIONE TURISTICA E CULTURALE

Competenze nel settore: competenza a livello normativo e descrittivo del settore educazione e promozione culturale del territorio.

Area di intervento: E14

Formatore D: **GIANFRANCO MOLTENI**

Titolo di Studio: laurea in etnologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: docente di scuola superiore

Esperienza nel settore: occupato in museografia dagli anni 80

Competenze nel settore: antropologo,, ricercatore demo-antropologico; curatore scientifico museale; Direttore del museo delle miniere e del territorio di Cavriglia.

Area di intervento: : E02 E03

Formatore E: **SANDRA GAMBASSI**

Titolo di Studio: Diploma di assistente comunità infantile presso l'Istituto J. Piaget di Roma e Laureanda in Conservazione dei beni culturali presso l'università degli Studi di Siena Facoltà di lettere e Filosofia sede di Arezzo

Ruolo ricoperto presso l'ente:

Esperienza nel settore: consulente per la gestione ed organizzazione del servizio bibliotecario di vari comuni del Valdarno, catalogazione del fondo librario Peter Russel e organizzazione di progetti didattici, letture animate per l'Associazione Culturale Pandora, curatrice di mostre con temi culturali.

Competenze nel settore: gestione ed organizzazione delle attività che riguardano la biblioteca, conoscenza dei sistemi informatici Isis e Sbn/bull e Sbnaleph e capacità di organizzare eventi pubblici per varie fasce d'età.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività: Azione 1.2.1- Attività 1.2.2.1/1.2.2.2.

Modulo 1:

Formatore/i: Giacomo Fanfani

Argomento principale: Funzione pubblica del teatro e linee guida per l'ideazione e la realizzazione di una stagione teatrale

Durata: 19 ore

Temi da trattare:

Il percorso formativo fornirà ai volontari gli strumenti necessari per conoscere il funzionamento di un teatro e per intercettare la sintesi tra la possibilità di gestione e necessità culturali degli spettatori. Si organizzeranno incursioni sul territorio per conoscere i bisogni effettivi delle comunità di riferimento e si visiteranno le realtà della zona. Attraverso elementi base della produzione teatrale nazionale (drammaturgia, regia, scenotecnica, recitazione) si individueranno gli spettacoli e i workshop che andranno a comporre la nostra stagione. Unitamente all'apprendimento tecnico sarà obiettivo della formazione sensibilizzare i volontari circa l'importanza del teatro come presidio culturale necessario e come luogo custode di patrimoni collettivi culturali, il teatro cioè come luogo aperto e attivo per rendere reale ciò che abitualmente è considerato irreali.

Parallelamente saranno affrontati temi strettamente logistici per la elaborazione della stagione e delle attività teatrali (rapporti con le compagnie, promozione, accoglienza...)

Azione/Attività: Azione 1.1.1-1.1.2/ Azione 1.2.1- 1.2.2/ Azione 2.1.1-2.1.2 Azione 2.2.1 Azione2.3.1

Modulo 2 :

Formatore/i: GIAMPIERO BIGAZZI/FRANCESCA PIERACCINI

Argomento principale: La progettazione e la organizzazione culturale attraverso il lavoro degli enti locali e delle amministrazioni pubbliche

Durata: 16 ore

Cosa è un evento culturale

Come si progetta un evento culturale

Come si realizza un evento culturale

Organizzazione e gestione di una cooperativa culturale.

Temi da trattare: politica culturale, progettazione, rapporti con le associazioni, cooperative e privati, patrocini e gestione diretta, logistica, sicurezza, licenze di pubblico spettacolo, diritto d'autore, gestione organizzativa (ospitalità, allestimenti tecnici, problematiche audio-luci...), gestione amministrativa della parte artistica, promozione e comunicazione

Giornata Laboratorio da svolgersi durante l'organizzazione di un evento, durante la quale sarà possibile verificare le questioni affrontate in termini teorici e fare quindi esperienza diretta sul campo: allestimento e logistica, sicurezza, rapporti con la SIAE, gestione organizzativa, gestione amministrativa della parte artistica, promozione e comunicazione

Azione/Attività: Azione 1.1.1-1.1.2/ Azione 1.2.1- 1.2.2/ Azione 2.1.1-2.1.2 Azione 2.2.1 Azione2.3.1

Modulo 3 :

Formatore/i: DONATELLA RENZI

Argomento principale: L'ufficio cultura nei comuni del Valdarno

Durata: 15 ore

Temi da trattare:

Cosa è l'ufficio cultura: compiti e normative

Gli uffici cultura nei 4 comuni : dove sono, cosa fanno e come lo fanno.

Azione/Attività: Azione 1.2.1- Attività 1.2.2.1/1.2.2.2.

Modulo 4 :

Formatore/i: GIANFRANCO MOLTENI

Argomento principale: Museologia Storia del Territorio

Durata: 10

Temi da trattare:

Museologia e gestione dei sistemi espositivi

Analisi dello spazio-museo con sopralluoghi e visite a musei locali

Percorso sulla storia e memoria del territorio (le stragi naziste, i rastrellamenti i luoghi della memoria)

Azione/Attività:

Modulo 5 :

Formatore/i: SANDRA GAMBASSI

Argomento principale: Il lavoro in biblioteca

Durata: 15 ORE

Temi da trattare: Cenni di Biblioteconomia e catalogazione Sistema di classificazione Dewey e cenni sui criteri di collocazione dei documenti Reference, prestito e cataloghi in linea Conoscenza dei software gestionali Utilizzo delle tecnologie multimediali e informatiche Utilizzo strumenti per la ricerca elettronica Conoscenza dei cataloghi cartacei e on-line ed il loro utilizzo Conoscenza dell'organizzazione e della gestione dei seguenti servizi: sezione ragazzi, sez. locale, sez. emeroteca, servizio internet

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la

formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);

-Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poichè le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con

riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 83 ore, con un piano formativo di 15 giornate in aula per 75 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso Il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di "restituzione" verbale immediatamente successivi all'esperienza di formazione e follow-up con gli OLP

- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 1 ottobre 2015

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente
Dott. Licio Palazzini